

SCHEGGE DAL TEMPO

Cultura, Monumenti e Cifre stilistiche
dall'Illuminismo all'Età contemporanea



2023

32

progetto e cura scientifica di
Ferruccio Canali

BOLLETTINO DELLA SOCIETÀ DI STUDI FIORENTINI



SOCIETÀ DI STUDI FIORENTINI
(2023)

Presidente

Virgilio Carmine Galati

Vicepresidente

Alessandro Uras

Economo

Ferruccio Canali

Direttore Scientifico

Ferruccio Canali

Consiglio Direttivo

Soci Fondatori

Ferruccio Canali
Giorgio Caselli
Carlo Francini
Virgilio Carmine Galati

Collegio dei Probiviri

Giorgio Zuliani (Presidente)
Enrica Maggiani
Olimpia Niglio

Soci designati

Giuseppe Conti
Giovanna De Lorenzi
Stefano Pagano
Carlo Picchiatti
Alessandro Uras

Collegio dei Revisori dei Conti

Paola Pesci (Presidente)
Bombina Anna Godino
Assunta Mingrone

Le cariche sociali sono state prorogate, a causa della situazione pandemica del Covid 2019, dagli anni precedenti.



BOLLETTINO
DELLA SOCIETÀ DI STUDI FIORENTINI

SCHEGGE DAL TEMPO
Cultura, Monumenti e Cifre stilistiche
dall'Illuminismo all'Età contemporanea

progetto e cura scientifica di Ferruccio Canali



Collana di studi storici

ANNO 2023

Altralinea
EDIZIONI

NUMERO 32

COMITATO DI LETTURA E DI REDAZIONE

Ferruccio Canali, Valerio Cantafio Casamaggi, Giorgio Caselli, Carlo Francini, Virgilio Carmine Galati, Olimpia Niglio, Stefano Pagano e Alessandro Uras

DIRETTORE SCIENTIFICO: Ferruccio Canali

COMITATO SCIENTIFICO ITALIANO

Diana Barillari (Università di Trieste), Ferruccio Canali (Università di Firenze), Giuseppe Conti (Università di Firenze), Giovanna De Lorenzi (Università di Firenze), Virgilio Carmine Galati (Università di Firenze), Olimpia Niglio (Università di Pavia), Valentina Orioli (Università di Bologna), Enrica Petrucci (Università di Camerino), Massimiliano Savorra (Università di Pavia), Simona Talenti (Università di Salerno), Ulisse Tramonti (già Università di Firenze), Stefano Zagnoni (già Università di Udine)

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Vittoria Capresi (Università Tecnica di Vienna-Austria), Romeo Carabelli (Università di Tours - Francia), Roberto Goycoolea Prado (Università Alcalá di Madrid - Spagna), Adriano Marinazzo (Muscarelle Museum of Art - VA, USA), Olimpia Niglio (Università di Kyoto - Giappone), David Rifkind (Università di Miami - FL, USA), Karin Templin (School of Architecture and Landscape, Kingston University di Londra - Inghilterra), Armand Vokshi (Politecnico di Tirana - Albania)

SOCI CORRISPONDENTI

Tommaso Carrafiello (Napoli e Campania), Bombina Anna Godino (Calabria), Enrica Maggiani (Liguria), Leonardo Scoma (Sicilia), Maria Antonietta Uras (Sardegna), Giorgio Zuliani (Trieste e Istria)

Proprietà letteraria e artistica: divieto di riproduzione e di traduzioni. La Direzione della Collana Editoriale, i Membri dei Comitati Scientifici e l'Editore non si assumono responsabilità per le opinioni espresse dagli Autori, né per la corresponsione di eventuali Diritti di Riproduzione gravanti sulle singole immagini pubblicate (i costi di tali eventuali Diritti d'Autore ricadranno infatti unicamente sull'Autore/i del saggio/i liberando sia la Direzione, sia la Redazione, sia i Comitati, sia i Soci della SSF, sia l'Editore di ogni eventuale obbligo al proposito); tale liberatoria resta comunque valida unicamente per l'edizione del contributo scientifico cui tali immagini sono connesse. È la Redazione che si prende cura della correzione delle bozze, per cui i testi consegnati dagli Autori vengono considerati definitivi: l'eventuale revisione delle bozze dovrà limitarsi alla sola revisione di eventuali errori di composizione (correzioni ulteriori sul testo composto non verranno eseguite). L'invio di contributi per la pubblicazione non implica né l'edizione degli stessi (per ogni contributo una "Valutazione di accettazione" verrà espresso dalla Direzione o dal Curatore/i che possono consigliare o ritenere indispensabili integrazioni o puntualizzazioni sia scientifiche sia bibliografiche sia redazionali da parte degli Autori, tanto da poter eventualmente esprimere anche parere negativo alla pubblicazione del materiale inviato); né una loro edizione immediata (i tempi verranno infatti stabiliti di volta in volta sulla base delle priorità o delle esigenze editoriali indicate dalla Direzione o dal Curatore/i, in relazione alla preparazione di numeri monografici). I materiali grafici e fotografici inviati, oltre che i testi, verranno comunque soggetti, sia come dimensione di pubblicazione sia come numero, al progetto editoriale approntato. Non si restituiscono i dattiloscritti, né le immagini, né i disegni pubblicati o non; il materiale inviato viaggia a rischio del mittente. La pubblicazione di foto, disegni e scritti da parte degli Autori implica la loro totale rinuncia alla corresponsione di ogni compenso di Diritto d'Autore o di rimborso spese sia da parte dell'Università, sia da parte della Direzione, sia da parte dell'Editore, trattandosi di pubblicazione scientifica e senza fini di lucro. Al momento dell'edizione le presenti condizioni si considerano accettate, anche tacitamente, da parte degli Autori a partire dalla consegna dei testi per la stampa (che da parte degli Autori è quella di inoltrare alla Direzione o al Curatore/i).

REFEREE - PEER REVIEW

I contributi scientifici inviati vengono valutati, per conto dei Comitati Scientifici e del Curatore, ai fini della procedura di peer review, da un Lettore interno, membro della Redazione, e da un secondo Lettore, individuato come Esperto (adottando la procedura di "clear peer review", con indicazione, in ogni saggio, dell'identità dei due Lettori). Una ulteriore lettura viene poi svolta da un Lettore anonimo per la procedura di "blind peer review".

SCHEGGE DAL TEMPO

Cultura, Monumenti e Cifre stilistiche dall'Illuminismo all'Età contemporanea

PROGETTO SCIENTIFICO E CURA: Ferruccio Canali

PROGETTO E CURA GRAFICA: SBAF-Firenze (Ferruccio Canali e Virgilio C. Galati)

COPERTINA, LOGO E FASCETTA GRAFICA (p.1): Virgilio Carmine Galati

REVISIONE EDITORIALE: a cura di Altralinea Edizioni

Il «Bollettino SSF» è stato registrato presso il Tribunale di Firenze al n.4777 del 2 marzo 1998 fino all'anno 2002. Poi è stato trasformato in «Collana editoriale» non potendo garantire regolari uscite periodiche. Il «Bollettino» è registrato nella «Lista delle Riviste scientifiche» dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca del Ministero della Ricerca Scientifica della Repubblica Italiana) aggiornata al 10 febbraio 2014; nel sistema U-GOV (sistema per la governance degli Atenei universitari italiana del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica); ed è registrato con codice di collana editoriale ISSN 1129-2800.

Finito di stampare nel giugno 2023

STAMPA: Fotolito Graphiccolor – Città di Castello (Perugia) – www.fotolito-graphiccolor.it
ISSN 1129-2800 - ISBN 978-88-94869-81-7

© copyright ALTRALINEA EDIZIONI - 2023

Via Pietro Carnesecchi 39, 50131 Firenze (Italy)

info@altralinea.it www.altralineaedizioni.it

Proprietà letteraria riservata

SCHEGGE DAL TEMPO

Cultura, Monumenti e Cifre stilistiche dall'Illuminismo all'Età contemporanea

- 7 EDITORIALE
Ferruccio Canali

SAGGI

CIFRE STILISTICHE, CARATTERI E LINGUAGGI
TRA RECUPERI, 'RIEMERSONI' E SOPRAVVIVENZE

- 10 *Tommaso Carrafiello*
«IL VETRUVIO DEL SECOL NOSTRO» LA FONTANA DI TREVÌ A ROMA
IN DUE TESTI INEDITI DI LUIGI VANVITELLI E DI BERARDO GALIANI
- 23 *Adriano Marinazzo*
UN DISEGNO INEDITO DI MAURO ANTONIO TESI (1730-1766)
- 28 *Ulisse Tramonti*
FORLÌ. EX OSPEDALE DEI SANTI GIACOMO E FILIPPO DA RICOVERO PER GLI
INFERMI A BIBLIOTECA E MUSEO: ARCHITETTURA, ORNAMENTI, DECORAZIONI,
APPARATI SCULTOREI
- 39 *Lorenzo Pagnini*
MICHELANGELO BONI E ALCUNI PROGETTI PER CAGLI (URBINO)
Alcune riflessioni sul "Fondo disegni di Michelangelo Boni" e la nuova Fonte del campanile
del Duomo (oltre a una monofora romanica e a un apparato celebrativo)
- 44 *Enrica Petrucci*
GIOVAN BATTISTA CARDUCCI E LE INNOVAZIONI URBANE DELLA CITTÀ
DI FERMO
- 56 *Ferruccio Canali*
IL 'CIRCOLO' DEI RUSKINIANI DE' «IL MARZOCCO» E I RESTAURI
AL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI A FIRENZE TRA OTTO E NOVECENTO
Polemiche 'ruskiniane' per i restauri ai marmi e ai mosaici del Battistero alla luce
del coinvolgimento ministeriale di Ernesto Basile, Giacomo Boni, Guglielmo Calderini,
Angelo Conti, Alfredo D'Andrade, Ugo Ojetti, Corrado Ricci e Giuseppe Sacconi (1897-1915)
- 108 *Virgilio Carmine Galati*
RESTAURI DEI MONUMENTI DEL «ROMANICO-NORMANNO» PUGLIESE TRA OTTO
E NOVECENTO. IL DUOMO DI BITONTO E IL "PRIMO RINASCIMENTO PUGLIESE"
Ettore Bernich, le polemiche e la complessa vicenda della decorazione policroma delle 'incavallature'
del Duomo di Bitonto (1893-1904). Dalla fiducia di Giacomo Boni, alla difesa di Adolfo Avena.
Ernesto Basile, Camillo Boito e la "Commissione ministeriale ispettiva" fallita
- 151 *Olimpia Niglio*
L'ARCHITETTURA SALESIANA DI GIOVANNI BUSCAGLIONE: FORMAZIONE
E PRIMI PROGETTI NEL BACINO MEDITERRANEO E NEL CONTINENTE
LATINO AMERICANO
- 166 *Romeo Carabelli e Raimondo Pinna*
L'ATTIVITÀ DELL'ORDINE RELIGIOSO DEI LASALLIANI, "FRATELLI
DELLE SCUOLE CRISTIANE", IN PALESTINA IN EPOCA OTTOMANA
Una prima raccolta di dati storici e iconografici sugli edifici scolastici lasalliani tra Otto e
Novecento

- 180 *Costantino Ceccanti*
IVAN RERBERG, ARCHITETTO E INGEGNERE E UNA SCALA "PISTOIESE"
NELLA MOSCA DEL PRIMO NOVECENTO
- 190 *Sara Morena e Simona Talenti*
UN'ARCHITETTURA «TRADIZIONALE» PER RINNOVARE I FASTI
DELLA "SCUOLA MEDICA SALERNITANA"
La progettazione del Regio Liceo "Torquato Tasso", «uno dei più antichi e importanti Istituti
dell'Italia meridionale», nella Salerno dei primi del Novecento
- 199 *Enrica Petrucci*
LA STAGIONE DELLE ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI: GUIDO CIRILLI E IL
PADIGLIONE DELLE "MARCHE" ALLA "MOSTRA REGIONALE" DI ROMA (1911)
- 211 *Ferruccio Canali*
URBINO E GUBBIO: UNA PALESTRA METODOLOGICA D'ECCEZIONE
PER LA 'NUOVA' STORIA DELL'ARCHITETTURA. L'INTERPRETAZIONE
POLEMICA DELLE "FASI COSTRUTTIVE" E DEI "CARATTERI STILISTICI"
DEI PALAZZI DUCALI NELL'IMMEDIATO SECONDO DOPOGUERRA:
«LE MILLE CIARLE DECORATIVE ... CHE SI SPANDE DA FIRENZE»
(E DALLA TOSCANA)
Le polemiche tra Roberto Papini vs. Mario Salmi, Gustavo Giovannoni, Corrado Maltese, Pasquale
Rotondi e Piero Sanpaolese per la quattrocentesca 'questione' degli interventi di Luciano Laurana e
di Francesco di Giorgio Martini. Le attenzioni svizzere 'filo-papiniane' di Alberto Sartoris (1946-1958)
- 266 *Olimpia Niglio*
BELLEZZA D'OLTREOCEANO. I "SAL-SEMINARI DI ARCHITETTURA
LATINO-AMERICANA", DA MARINA WAISMAN A SILVIA ARANGO (1985-2015)
- 273 *Laura Piccolo*
"ATTENZIONE MCDONALD'S CHIUDE, PROSSIMA FERMATA 'BUONO
E BASTA': NOTE SU LUOGHI E MEMORIA A MOSCA

DOSSIER

IL RESTAURO DELLA FONTANA DEL "NETTUNO" IN PIAZZA DELLA SIGNORIA (2017-2019)

a cura di Ferruccio Canali

- 282 **ATLANTE FOTOGRAFICO 2009**
- 287 *Francesco Vossilla*
CONSIDERAZIONI SUL "NETTUNO" DI PIAZZA DELLA SIGNORIA
- 332 *Ferruccio Canali*
IL "NETTUNO" E LE 'ALTRE'. RESTAURO DI FONTANE A FIRENZE:
PULITURE E RIPRISTINI TRA OTTO E NOVECENTO
Difficili questioni di proprietà, di ripristini d'immagine e aggiornamenti tecnologici al "Nettuno"
("Biancone") e ad altre fontane storiche fiorentine (in Santissima Annunziata, Santa Croce, Piazza
degli Zuavi)
- 350 *Giorgio Caselli, Giuseppe De Grazia, Sara Ragazzini, Tommaso Muccini*
SULLA CONSERVAZIONE E I RECENTI RESTAURI DEL "NETTUNO"
IN PIAZZA DELLA SIGNORIA (2017-2019)
- 372 **ALLEGATO 1**
Restauro della Fontana del "Nettuno"
Mappatura degli interventi sui materiali lapidei (restauri a cura dell'Impresa R.A.M.)

- 382 ALLEGATO 2
Restauro della Fontana del "Nettuno"
Mappatura degli interventi sui materiali bronzei (restauri a cura di IRES SpA – Direttore scientifico restauro bronzi Nicola Salvio)

- 384 ATLANTE FOTOGRAFICO 2019

390 RECENSIONI, SEGNALAZIONI, APPUNTI

Serena Petrillo

2017-2022. *"Donna/Donne e Società nella Storia e nella Contemporaneità"*, Incontri di Studio interdisciplinare e interuniversitario.

Ferruccio Canali

Una fonte fiorentina (le *"Cronache"* di Sant'Antonino, Arcivescovo di Firenze) e un elenco parziale delle località colpite dal terremoto in Italia meridionale nel 1456 (ripreso da Giovanni Antonio Summonte nel 1675), i modelli urbani della ricostruzione aragonese e il caso di Conversano (alcune riflessioni in 'punta di metodo').

"La città e le sue difese. Formazione e sviluppo dell'area di Conversano nei secoli XI-XVII", a cura di Vito L'Abbate e Paolo Perfido, edizione della "Deputazione di Storia Patria del Sud-Est Berese", Conversano (Bari), 2021, 2 voll.

Adriano Marinazzo

Uno sguardo alla Mostra commemorativa sulla costruzione e ricostruzione del *World Trade Center* di New York in occasione del ventennale dell'11 settembre 2001 (Mostra, 10 settembre 2021-23 gennaio 2022, Muscarelle Museum of Art dell'Università di William & Mary in Williamsburg, Virginia-USA).

Giorgio Zuliani

LAURA PICCOLO, *Ugo Ogetti e la Russia. Incontri, itinerari e corrispondenze*, Firenze, Altralinea edizioni, 2021, serie "BSSF-Bollettino della Società di Studi Fiorentini-Monografie", 2021.

Ferruccio Canali

Leonardo da Vinci e la Lingua della Pittura in Europa (secoli XIV-XVII), Atti del Convegno Internazionale (Parigi, 4-5 aprile 2019; Torino, 27-29 novembre 2019), a cura di Margherita Quaglini e Anna Sconza, Firenze, Leo S. Olschki editore, 2022, volume n.10 della "Biblioteca leonardiana. Studi e Documenti".

Ferruccio Canali

Nel 'segno' di Alberti, di Michelangelo e di Bernini. Marcello Piacentini e un inedito profilo 'critico' di Storia dell'Architettura dall'Antichità al Barocco per «un referendum a solo»: "Chi è stato il più grande Architetto del mondo? Arnolfo, Brunellesco, Alberti, Bramante, Palladio, Bernini, Borromini ... o Michelangelo", (anni Quaranta del Novecento), da: *"Appunti vari"* dal fondo "Marcello Piacentini" (cartella 58, ff.nr. 1-48 e poi f.s. = fogli sparsi senza numerazione né identificazione) e *"Lezioni di Edilizia cittadina"*, (cart.41, pp.25-76), presso la Biblioteca di Architettura dell'Università di Firenze.

RACCOMANDAZIONI

PER L'ATTUALITÀ DELLE "VECCHIE" "COMMISSIONI D'ORNATO"

- 426 *Ferruccio Canali*
LE "VECCHIE" "COMMISSIONI D'ORNATO": NASCITA, DIFFUSIONE, DISMISSIONE ... E UN POSSIBILE RECUPERO ATTUALE PER LA SALVAGUARDIA DI "DECORO" E "BELLEZZA"

- 434 *Ferruccio Canali e Virgilio Carmine Galati*
RACCOMANDAZIONI PER LA NUOVA ATTIVAZIONE DI SPECIFICHE "COMMISSIONI D'ORNATO" DI AMBITO COMUNALE

- 441 **VITA ASSOCIATIVA**

a cura di Giorgio Caselli e Paola Pesci

- 445 **RICORDI**

Un ricordo indelebile di un nostro Socio: Gastone Petri (1938-2017)

In ricordo di un nostro Socio: Giuliano Gresleri (1938-2020)

La scomparsa di un Socio e di un Amico: Stefano Borsi (1956-2023), in memoriam

- 459 **RASSEGNA EDITORIALE**

IL 'CIRCOLO' DEI RUSKINIANI DE' «IL MARZOCCO» E
I RESTAURI AL BATTISTERO DI SAN GIOVANNI A FIRENZE
TRA OTTO E NOVECENTO

**Polemiche 'ruskiniane' per i restauri ai marmi e ai mosaici del Battistero
alla luce del coinvolgimento ministeriale di Ernesto Basile, Giacomo Boni,
Guglielmo Calderini, Angelo Conti, Alfredo D'Andrade, Ugo Ojetti,
Corrado Ricci e Giuseppe Sacconi (1897-1915)**

Ferruccio Canali

1819-2019,
nel Bicentenario della
nascita di John Ruskin

ABSTRACT *La difficile identificazione dei "Ruskiniani italiani" – cioè degli adepti alle parole di John Ruskin in Italia in materia di Restauro monumentale – diviene ancora più complessa a Firenze, dove il 'Gruppo ruskiniano', tra Otto e Novecento, non trova mai una propria definizione precisa, ma, pur 'ruotando' anche intorno alla rivista «Il Marzocco», vede un'assai variegata 'adesione' o solo un' 'attenzione' da parte di svariati Intellettuali in una sorta di 'Circolo'; è però soprattutto in riferimento alle questioni restaurative della città, che il 'verbo conservativo ruskiniano' mostra di aver fatto ampia presa, anche tra coloro che Ruskiniani non sono (come Guido Carocci o altri Tecnici), mentre quel 'verbo' trova in Angelo Conti, in Ugo Ojetti e anche nel 'soprintendente fiorentino' Agenore Socini (con l'appoggio ministeriale di Giacomo Boni), importanti figure 'operative', che sanno dare concreta applicazione alle 'romantiche' ruskiniane. Il cantiere restaurativo del Battistero di Firenze risulta esemplificativo al proposito, anche se una ricognizione documentaria sistematica generale e, soprattutto, la restituzione di un 'profilo' storico e storiografico di quelle vicende, che hanno interessato tra Otto e Novecento la conservazione del Monumento, restavano sino ad oggi sostanzialmente insondate al di là di alcuni, singoli, episodi: dalle cortine esterne ai restauri/rifacimenti dei mosaici della cupola fino alla 'liberazione' dell'interno dagli altari tardo-barocchi, tutti interventi da considerarsi, invece, con una visione unitaria. "Patine estetiche" («le macchie d'oro del Tempo»), "Ripristini", "Rifacimenti", "Completamenti artistici" erano le categorie operative che vedevano il contrasto tra i 'Restauratori' (i 'Filologi' fiorentini oltre al locale "Opificio delle Pietre Dure" da poco rifondato) e invece i 'Ruskiniani', chiamando anche in causa le 'politiche nazionali' e l'interessamento del gotha restaurativo italiano coordinato dalla "Direzione per le Antichità e Belle Arti" del Ministero della Pubblica Istruzione (con il coinvolgimento di alcuni dei Funzionari e Consulenti allora più in vista, come Ernesto Basile, Giacomo Boni, Guglielmo Calderini, Alfredo d'Andrade, Corrado Ricci e Giuseppe Sacconi). Il Restauro monumentale, in unione con la Conservazione dei materiali, cercava, pur faticosamente, di enucleare sempre più un proprio metodo scientifico conservativo, condiviso almeno dalle Autorità competenti oltre che dall'Opinione pubblica.*

The difficult identification of the "Italian Ruskinians" – that is, adepts to the words of John Ruskin in Italy on the subject of monumental Restoration – becomes even more complex in Florence, where the 'Group', between the Nineteenth and Twentieth centuries, never finds its own precise definition, but, while "revolving" around the magazine «Il Marzocco», it sees a very variegated "adhesion" or only "attention" by various Intellectuals, joining a sort of 'Circle'; however, it is above all in reference to the restorative issues of the city, that the 'Ruskin conservative verb' shows to have had a wide hold, even among those who are not Ruskinians (such as Guido Carocci or other Technicians), while it finds in Angelo Conti, in Ugo Ojetti and also in the 'Florentine superintendent' Agenore Socini (with the ministerial support of Giacomo Boni), important 'operative' figures, who know how to give concrete application to Ruskinian 'romanticism'. The restoration of the Baptistery of San Giovanni in Florence is exemplary in this regard, even if a general systematic documentary survey and, above all, the restitution of a historical and historiographical 'profile' of those events, which affected the conservation of the Monument between the Nineteenth and Twentieth centuries, remained up to now substantially unfathomed beyond some, single, episodes: from the external curtains to the restorations / remakes of the mosaics of the dome

up to the 'liberation' of the interior from the late Baroque altars, to be considered, instead, with a unitary vision. "Aesthetic patina" («the golden stains of Time»), "Restorations", "Remaking", "Artistic completions" were the operational categories that saw the contrast between the 'Restorers' (the Florentine 'philologists' as well as the recently re-founded "Opificio delle Pietre Dure") and the 'Ruskinians', also calling into question 'national policies' and the interest of the Italian restorative elite coordinated by the "Direzione delle Antichità e Belle Arti" (Direction of the Antiquities and Fine Arts) of the "Ministero della Pubblica Istruzione"/Ministry of Public Instruction (with the involvement of some of the most prominent officials and consultants at the time, such as Ernesto Basile, Giacomo Boni, Guglielmo Calderini, Alfredo d'Andrade, Corrado Ricci and Giuseppe Sacconi). The monumental Restoration, in conjunction with the Conservation of materials, tried, but with difficulty, to identify more and more their own conservative scientific method, shared at least by the competent Authorities as well as by Public Opinion.

Nella vastissima bibliografia riferita al Battistero di San Giovanni di Firenze¹, mi sembra risultino pressoché insondate, almeno dal punto di vista di un sistematico approfondimento documentario, le invece importate vicende restaurative che interessarono il Monumento («Tempio») tra

PEER REVIEW: VIRGILIO C. GALATI e OLIMPIA NIGLIO per *clear peer review*; LETTORE ANONIMO per *blind peer review*.

Il presente saggio si struttura in paragrafi e sottoparagrafi: 1. 1897-1904. *Il Restauro dei Mosaici per «le parti ornamentive interne»: il coinvolgimento di Ernesto Basile, di Giacomo Boni, di Corrado Ricci, di Alfredo D'Andrade e dell' "Opificio delle Pietre Dure" di Edoardo Marchionni per «la tecnica speciale dell'arte cui appartengono quei mosaici»; 1.1. Gennaio 1898. La "Relazione/Rapporto Castellucci-Marchionni" per il "Restauro dei Mosaici nella cupola del Tempio di San Giovanni"; 1.2. Giacomo Boni e le perplessità ministeriali sugli interventi proposti da Giuseppe Castellucci e da Edoardo Marchionni ("Relazione Castellucci-Marchionni"). L'appoggio di Corrado Ricci all'attività dell' "Opificio delle Pietre Dure"; 1.3. Maggio 1898. Ernesto Basile e le "Raccomandazioni" della "Giunta Superiore di Belle Arti" della "Direzione Generale per le Antichità e Belle Arti" del Ministero: un indirizzo 'bonianamente salomonico'; 1.4. Marzo 1899. L'ispezione di Alfredo D'Andrade e Arturo Faldi al saggio ovvero ai «lavori eseguiti con grande perfezione dall'Opificio delle Pietre Dure... e in generale possiamo dire di non conoscere chi, al giorno d'oggi, potrebbe farli meglio»; 2. 1900 e l'alba del nuovo secolo. Lo 'sbiancamento' e la sostituzione dei marmi esterni del Battistero: una questione di Conservazione e di 'patine' e la vis polemica di Angelo Conti e di Ugo Ojetti, ruskiniani doc; 2.1. Aprile 1900, dopo la 'stagione restaurativa Boccini'. L'avvio delle opere, i primi appunti della prefettizia "Commissione Conservatrice dei Monumenti di Firenze", la replica dell'architetto Giuseppe Boccini e la sospensione ministeriale; 2.2. Maggio 1900. Angelo Conti e l'apertura del dibattito contro i restauri delle cortine esterne del Battistero dalle pagine de' «Il Marzocco»; 2.3. Luglio (settembre) 1900: la "Commissione ministeriale Calderini-Faldi-Sacconi-Ximenes" e il giudizio che «Boccini con ogni amore e fedeltà operò facendo i restauri»; 2.4. Agosto 1900. Dopo la "Commissione ministeriale Calderini-Faldi-Sacconi-Ximenes" ancora polemica di Angelo Conti; 2.5. Gennaio 1901. L'intervento infuocato di Ugo Ojetti, 'ruskiniano' per li rami e l'attacco ai restauri del Battistero, «... se il presente scempio non facesse piangere»; 2.6. Marzo-giugno 1901. La nuova 'stagione restaurativa Mazzanti-Castellucci'. Gli interventi ministeriali, Angelo Conti e le attenzioni di Guido Carocci, di Riccardo Mazzanti e di Giuseppe Castellucci per il problema della patina 'ruskiniana' sui marmi dell'esterno del Battistero; 2.7. Luglio 1901. La nuova Commissione ministeriale "Calderini e Faldi" e l'approvazione dei nuovi metodi nel Restauro dei marmi del Battistero; 3. 1903-1905. Ancora sul Restauro dei Mosaici, il 'ritorno' del «ripristino» nella 'seconda stagione' per il completamento ovvero «ripristino... alle parti figurate interne mancanti, rispondente al carattere tipico delle parti antiche»: la "Commissione ministeriale Socini, Burchi e Mazzanti" e il coinvolgimento di Arturo Viligiardi; 4. 1905-1906. Nuovi contrasti tra Ruskiniani (Agenore Socini e Ugo Ojetti) e Restauratori (Giuseppe Castellucci): la conservazione degli Altari settecenteschi vs. il riordino dello spazio interno.*

1. Vastissima la bibliografia generale sul Battistero fiorentino, ma i numerosissimi studi sulla fabbrica risultano incentrati su soggetti ricorrenti – specie storico-iconografici – che sono diventati dei veri e propri topoi letterari. Tra i principali studi generali di ambito anche architettonico si segnalano in particolare: C. PIETRAMELLARA, *Battistero di San Giovanni a Firenze: rilievo e studio critico*, Firenze, 1973; S. CORSUCCI, *Nuove acquisizioni sulla fabbrica del Battistero di San Giovanni in Firenze, in Esperienze di Storia dell'Architettura e di Restauro*, a cura di G. Spagnesi, Roma, 1987, vol. I, pp.55-61; *Il Battistero di San Giovanni a Firenze. Un monumento religioso al servizio della città*, a cura di T. Verdon, Modena, 1994 (importante volume miscelaneo che affronta le vicende generali del Monumento); C. ACIDINI LUCHINAT, *Il Battistero e il Duomo di Firenze*, Milano, 1994; P. DEGL'INNOCENTI, *Le origini del bel San Giovanni: da tempio di Marte a Battistero di Firenze*, Firenze, 1994; G. DI CAGNO, *Il Duomo di Firenze, il Battistero e il Campanile*, Firenze, 1994; *Santa Maria del Fiore: rilievi, documenti, indagini strumentali, interpretazioni. Piazza, Battistero, Campanile*, a cura di G. Rocchi, Firenze, 1996; R. SINISGALLI, *Il Battistero di Firenze*, Fiesole, 2000; B. REINEKE, *Florenz: Baptisterium, Dom und Campanile*, Regensburg (DE), 2007; A. GIUSTI, *Il Battistero di San Giovanni a Firenze*, Modena, 2013; *Il Battistero di San Giovanni a Firenze*, Atti delle conferenze propedeutiche al Convegno internazionale di Studi (Firenze, 2013), a cura di F. Gurrieri, Firenze, 2014; T. VERDON, *Il Duomo di Firenze, il Battistero, il Campanile*, Firenze, 2016; *Il Battistero di San Giovanni. Conoscenza, diagnostica, conservazione*, Atti del ciclo di conferenze (Firenze, 24-25 novembre 2014), a cura di F. Gurrieri, Firenze, 2017; P. DEGL'INNOCENTI, *L'architettura del Battistero fiorentino di San Giovanni: progetto, appalto, costruzione, vicende*, Firenze, 2017.